

PARMA, IO CI STO! GIRATO IERI UN CORTOMETRAGGIO CHE SARA' PROIETTATO AI VISITATORI DELL'EX MONASTERO

La camera di San Paolo è diventata un set

Il video rappresenta un dialogo fra la badessa e il Correggio

Beppe Facchini

«Motore... Azione!» E' così che Irish Braschi, regista e sceneggiatore livornese vincitore del Premio Grinzane Cavour "Scrivere il Cinema", ha scandito il ritmo dell'intera giornata di ieri nel monastero benedettino di San Paolo. La Camera della Badessa, affrescata tra il 1518 e il 1519 dal Correggio, si è infatti trasformata in un set cinematografico grazie all'associazione "Parma, io ci sto!". Il sodalizio sta puntando molto sulla valorizzazione del complesso: a breve verrà presentato il progetto di riqualificazione dell'impianto di illuminazione della stessa camera, mentre nei prossimi mesi verrà pubblicato un volume scritto dalla professoressa Elisabetta Fadda dal titolo "Come in un rebus: Correggio e la Camera di San Paolo". Ma l'operazione di promozione e riscoperta di un importante spazio culturale e artistico della città, visitato ogni anno da circa 30mila turisti e allo stesso tempo sconosciuto per tanti parmigiani, non si ferma. In collaborazione con il Polo Museale dell'Emilia-Romagna e la supervisione della Soprintendenza Archeologia Beni Artistici e Paesaggio di Parma e Piacenza, "Parma, io ci sto!" ha reso possibile la realizzazione di un cortometraggio di cinque minuti, che da settembre guiderà i visitatori in modo decisamente innovativo all'interno della camera. Realizzato da Capitale Cultura Group e con la regia di Irish Braschi (che in passato ha collaborato con Virzi, Nuti, Cotroneo, lavorando tra gli altri con Stefania Rocca, Emilio Solfrizzi e Alessandro Preziosi), il video si basa sui testi analizzati dalla professoressa Elisabetta Fadda dell'Università di Parma e spiega, attraverso un dialogo fra la badessa e il celebre pittore, la chiave di lettura dell'opera. Si tratta però di un breve film vero e proprio, con tanto di colpi di scena e protagonisti che ad un certo punto assumono aspetti contemporanei anche nell'abbigliamento. «Si tratta di una storia e non di un semplice vi-

deo informativo: credo sia davvero un'ottima idea. E poi è bellissimo poter girare nei luoghi reali della storia». Parola di Cristiana Vaccaro, nota al grande pubblico, tra l'altro, per aver interpretato la nuova tata Madalena in Un Medico in famiglia 10, su Rai1, e protagonista delle riprese nei panni della badessa. Ad interpretare Correggio è invece Massimiliano Davoli, nel 2003 al Peter Greenaway per "Le valigie di Tulse Luper" e con esperienze importanti sul piccolo schermo con Squadra Antimafia e Il giovane Montalbano. ♦



Sul set Il regista Braschi dà le indicazioni agli attori per la scena nella camera di San Paolo.

